

Al Direttore del Servizio amministrativo

Sede

Dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, nonché di osservanza del Codice di comportamento di cui al d.P.R. 62/2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" relative all'incarico di dirigente dell' servizio "....." e del Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Lazio, adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 marzo 2015, n. 18.

Il sottoscritto Giulio Naselli di Gela,
consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, delle conseguenze di cui all'articolo 75 del medesimo d.P.R., nonché delle sanzioni e delle conseguenze previste dagli articoli 17 e successivi del d.lgs. 39/2013:

DICHIARA

- a) di non versare in alcuna delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità previste dal d.lgs. 39/2013;
- b) di non versare in alcuna delle situazioni di inconferibilità previste all'articolo 112 del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio;
- c) di non versare in alcuna altra situazione di inconferibilità/incompatibilità prevista dalla normativa vigente, applicabile in materia;
- d) di assumere l'obbligo, come previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 del Consiglio regionale, adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 31 gennaio 2019, n. 18 e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Consiglio regionale, di comunicare al direttore della prevenzione della corruzione l'eventuale insorgere di una delle cause di inconferibilità/incompatibilità, di cui alle lettere a), b) e c), o comunque previste da specifiche disposizioni normative applicabili in relazione all'incarico, entro e non oltre il termine di cinque giorni dall'insorgere dell'inconferibilità/incompatibilità medesima;
- e) di assumere l'obbligo, come previsto dall'art. 20, comma 2, del d.lgs. 39/2013 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 del Consiglio regionale, di presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui alla lettera d);

- f) di essere consapevole del dovere di osservare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al d.P.R. 62/2013 e il Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale, adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 marzo 2015, n. 18.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679:

- che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, da parte dei soli soggetti a ciò preposti i sensi dell'articolo 411 bis del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale;
- che è possibile esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 e 77 dello stesso regolamento (UE) 2016/679

Roma, 10 marzo 2021

In fede

